

C.R.E.A.

CENTRO DI STUDI SUL RISPARMIO ENERGETICO E SULLA QUALITA' AMBIENTALE

CORSO DI FORMAZIONE LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI DIAGNOSI E PROGETTAZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO

PROGRAMMA GENERALE DI MASSIMA

GIORNO	ORARIO	DOCENTE	ARGOMENTO
09/06/2010	9,00 13,00	SCATIZZI	Situazione energetica nel settore edilizio Considerazioni sulle metodologie esistenti per la certificazione energetica degli edifici Richiami di teoria. Calcolo del fabbisogno di energia primaria quale metodo per la diagnosi e per la certificazione energetica Procedure operative per la diagnosi e la certificazione energetica degli edifici: calcolo delle dispersioni e degli apporti. Valutazione dei rendimenti di impianto secondo le norme UNI - Parte 1
	14,00 18,00	FANTOZZI	La Direttiva 2002/91CE: l'implementazione di un sistema concreto per la gestione dell'energia nel settore edile Il coordinamento con gli altri testi che regolano la materia energetica ed il settore delle costruzioni La disciplina nazionale conferente al risparmio energetico Le interrelazioni tra le dimensioni energetica ed ambientale Le coordinate fondamentali fissate dalla normativa europea in relazione al calcolo del fabbisogno di energia per il riscaldamento Il Decreto 192/05 e s.m.i. Le problematiche connesse con la sua applicazione ed esempi pratici Le problematiche salienti che caratterizzano gli interventi di ristrutturazione
10/06/2010	9,00 13,00	SCATIZZI	Valutazione dei rendimenti di impianto secondo le norme UNI - Parte 2 Esempi di diagnosi e certificazione energetica. Il fabbisogno energetico quale criterio per effettuare la diagnosi e la certificazione energetica degli edifici. Esempi applicativi. Ciclo frigorifero e sistemi a pompa di calore.
	14,00 18,00	LECCESE	Valutazione degli apporti solari ed interni secondo norme UNI Il fattore di utilizzazione degli apporti gratuiti Il vetro in edilizia, vetri speciali, sistemi di oscuramento fissi e mobili; Illuminazione naturale degli ambienti. Criteri passivi per il riscaldamento ed il raffrescamento degli edifici: sistemi di captazione solare, pareti e coperture ventilate; La ventilazione naturale. Esempi. Le opportunità offerte dall'edilizia bioclimatica: il contenimento dei costi energetici conferenti al riscaldamento, al raffrescamento ed all'illuminazione degli edifici
11/06/2010	9,00 11,00	FANTOZZI	UNI EN ISO 13790: 2008 1.1 Generalità sul metodo di calcolo 1.2 Descrizione del metodo mensile 1.3 Le Appendici della 13790 1.4 Calcolo di componenti speciali UNI/TS 11300-1: 2008 2.1 Il quadro della nuova normativa nazionale 2.2 Descrizione della procedura di calcolo 2.3 Dati di ingresso, regole di zonizzazione e condizioni al contorno 2.4 Parametri per il calcolo del bilancio termico dell'edificio (apporti interni e solari, trasmissione termica, ventilazione) 2.5 Parametri dinamici: fattori di utilizzazione e intermittenza 2.6 Determinazione semplificata dei parametri termici dell'involucro UNI/TS 11300-2: 2008 3.1 Dal fabbisogno termico al fabbisogno di energia primaria 3.2 Sottosistemi impiantistici e calcolo dei rendimenti 3.3 Uso di tabelle per la valutazione semplificata dei rendimenti
	11,00 13,00 -- 14,00 18,00	SCATIZZI	Le novità introdotte da: DPR 59/2009 (regolamento di attuazione del dlgs 192/2005) DECRETO 26 Giugno 2009 (linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici) DPGR del 25 febbraio 2010, n. 17/R "Regolamento Regionale sulla certificazione energetica degli edifici" entrato in vigore il 18 Marzo 2010

N.B. Essendo il presente un programma generale di massima potrà essere soggetto a variazioni